

I ladri avevano svaligiato un magazzino a Polistena

Ricomprato il trattore rubato a febbraio alla cooperativa "Alba"

Il Consorzio "Macramè" ha promosso una raccolta fondi con il contributo della Fondazione per il Sud

Attilio Sergio
POLISTENA

Grazie alla rete di solidarietà del Consorzio "Macramè" del gruppo Legacoop Calabria sono stati riacquistati il trattore e le attrezzature agricole rubate nei mesi scorsi, con un furto con scasso, alla cooperativa sociale "Alba" di Polistena, coop guidata da Lorenzo Politanò e Marcello Benassai che dà lavoro a 17 persone e che da qualche anno esegue per conto del consorzio "Macramè", come attività principale, lavori di manutenzione e raccolta agrumi nei terreni provenienti da confisca e sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria.

Tra il 5 e il 6 febbraio i ladri, sfruttando il buio, dopo aver forzato una porta posta sul retro si introdussero, in via Fausto Gullo, all'interno di un capannone adibito a deposito e custodia degli automezzi, dei macchinari e delle attrezzature agricole in uso alla cooperativa sociale "Alba". Una volta dentro il deposito, i ladri forzarono ed aprirono due saracinesche dalle quali, indisturbati, portarono via una moto, addirittura un trattore ed un furgone Daily.

Proprio sul furgone rubato,

gli ignoti ladri caricarono buona parte delle attrezzature agricole che si trovavano all'interno del capannone: decespugliatori, motoseghe, soffiatori ed altro. In seguito i carabinieri ritrovarono il furgone sulla Statale 18, tra Gioia Tauro e Rosarno.

Ora, grazie ad una vera e propria gara di solidarietà, è stato riacquistato il trattore oggetto del furto. La reazione del Consorzio "Macramè", dopo il furto, era stata immediata e chiara: nessun passo indietro di fronte a quello che è apparso, da subito, come un chiaro segno intimidatorio.



Subito dopo il fatto si era anche parlato di donare alla coop mezzi confiscati alla criminalità

"Macramè", dopo la conferenza stampa al Municipio di Polistena insieme alla cooperativa "Alba", aveva lanciato un appello con una raccolta fondi per il riacquisto dei mezzi rubati. La risposta non si è fatta attendere, la rete di solidarietà costruita negli anni ha dimostrato di essere forte e coesa.

Grazie alle tante donazioni ricevute da tutta Italia ed a un generoso contributo della **Fondazione con il Sud**, il Consorzio "Macramè" ha potuto, infatti, riacquistare tutta l'attrezzatura rubata, compreso un nuovo trattore, mezzo indispensabile e funzionale affinché le sue cooperative possano continuare a lavorare sui terreni confiscati e sequestrati alle 'ndrine della Piana di Gioia Tauro.

Lavoro che, in quest'ultimo anno, ha già dato i suoi frutti concreti: dalle olive raccolte sui terreni oggetto del maxi sequestro Oliveri, "Macramè" ha prodotto il suo primo olio extravergine d'oliva certificato biologico, monocultivar Carolea. Il 90% della produzione ha trovato immediatamente mercato nei più importanti gruppi di acquisto solidale di Trentino, Piemonte e Lombardia. ◀



Cooperativa "Alba". Il magazzino di via Fausto Gullo a Polistena dal quale furono rubate le attrezzature nella notte tra il 5 e il 6 febbraio

In sintesi a Cotronei Etichetta premiata

Menzione a "Terre del Sole"

● L'etichetta "Terre del Sole-Il Buono di Calabria" con la quale il Consorzio "Macramè" commercializza il suo olio è stata recentemente premiata con una menzione speciale a Cotronei (Crotone), al Premio Verga, prestigioso appuntamento che ogni

anno valorizza le migliori produzioni di extravergine. Un riconoscimento, questo ottenuto da "Macramè", che dimostra la bontà del lavoro sino ad ora svolto dalle cooperative sociali associate al Consorzio sui terreni confiscati alla criminalità organizzata

